

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: F. Tomat e K.-P. Wojcik, agenti)

Intervenienti a sostegno della convenuta: Repubblica federale di Germania (rappresentanti: J. Möller, D. Klebs e S. Heimerl, agenti) e Land Niedersachsen (Germania) (rappresentanti: S. Barth e H. Gading, avvocati)

Oggetto

Domanda fondata sull'articolo 263 TFUE e diretta all'annullamento della decisione C(2018) 4385 final della Commissione, del 12 luglio 2018, di non sollevare obiezioni riguardo alla misura adottata dal Land Niedersachsen ai sensi dell'articolo 7a del Niedersächsisches Nahverkehrsgesetz [caso SA.46538 (2017/NN)] (GU 2018, C 292, pag. 1).

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) Il Gesamtverband Verkehrsgewerbe Niedersachsen e.V. (GVN) sopporterà, oltre alle proprie spese, quelle sostenute dalla Commissione europea.
- 3) La Repubblica federale di Germania e il Land Niedersachsen sopporteranno le proprie spese.

(¹) GU C 427 del 26.11.2018.

Sentenza del Tribunale del 5 ottobre 2020 — Hermann Albers/Commissione

(Causa T-597/18) (¹)

[«Aiuti di Stato – Trasporto pubblico di passeggeri – Compensazione di costi inerenti ad obblighi di servizio pubblico – Obbligo di fissare tariffe massime per scolari, studenti, apprendisti e persone a mobilità ridotta – Articolo 7a del Niedersächsisches Nahverkehrsgesetz (legge del Land della Bassa Sassonia sul trasporto locale) – Decisione di non sollevare obiezioni – Articolo 3, paragrafi 2 e 3, del regolamento (CE) n. 1370/2007 – Trasferimento di risorse finanziarie da un Land alle autorità organizzatrici dei trasporti a livello municipale – Nozione di aiuto – Obbligo di notifica»]

(2020/C 433/53)

Lingua processuale: il tedesco

Parti

Ricorrente: Hermann Albers e.K. (Neubörger, Germania) (rappresentante: S. Roling, avvocato)

Convenuta: Commissione europea (rappresentanti: F. Tomat e K.-P. Wojcik, agenti)

Intervenienti a sostegno della convenuta: Repubblica federale di Germania (rappresentanti: J. Möller, D. Klebs e S. Heimerl, agenti) e Land Niedersachsen (Germania) (rappresentanti: S. Barth e H. Gading, avvocati)

Oggetto

Domanda fondata sull'articolo 263 TFUE e diretta all'annullamento della decisione C(2018) 4385 final della Commissione, del 12 luglio 2018, consistente nel non sollevare obiezioni riguardo alla misura adottata dal Land Niedersachsen ai sensi dell'articolo 7a del Niedersächsisches Nahverkehrsgesetz (legge del Land della Bassa Sassonia sul trasporto locale) [caso SA.46697 (2017/NN)] (GU 2018, C 292, pag. 1).

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La Hermann Albers e.K. sopporterà, oltre alle proprie spese, quelle sostenute dalla Commissione europea.
- 3) La Repubblica federale di Germania e il Land Niedersachsen sopporteranno le proprie spese.

(¹) GU C 427 del 26.11.2018.

Sentenza del Tribunale del 15 ottobre 2020 — smart things solutions/EUIPO — Samsung Electronics (smart:)things

(Causa T-48/19) (¹)

[«Marchio dell'Unione europea – Procedimento di dichiarazione di nullità – Marchio dell'Unione europea figurativo smart:)things – Impedimento alla registrazione assoluto – Carattere descrittivo – Articolo 7, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) 2017/1001 – Articolo 59, paragrafo 1, lettera a), del regolamento 2017/1001 – Articolo 95, paragrafo 1, del regolamento 2017/1001»]

(2020/C 433/54)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: smart things solutions GmbH (Seefeld, Germania) (rappresentante: R. Dissmann, avvocato)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (rappresentanti: A. Söder, H. O'Neill e V. Ruzek, agenti)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso dell'EUIPO, interveniente dinanzi al Tribunale: Samsung Electronics GmbH (Schwalbach/Taunus, Germania) (rappresentanti: T. Schmitz, M. Breuer e I. Dimitrov, avvocati)

Oggetto

Ricorso proposto avverso la decisione della quarta commissione di ricorso dell'EUIPO del 20 novembre 2018 (procedimento R 835/2018-4), relativa a un procedimento di dichiarazione di nullità tra la Samsung Electronics e la smart things solutions.

Dispositivo

- 1) Il ricorso è respinto.
- 2) La smart things solutions GmbH è condannata a sopportare le proprie spese nonché quelle sostenute dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) e dalla Samsung Electronics GmbH.

(¹) GU C 103 del 18.3.2019.